

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB PISA DEL 19 DICEMBRE 2023.

Il giorno 19 dicembre 2023, alle ore 17.00, presso la Sede Sociale in Via Cisanello n. 168, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pisa, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) 1° Provvedimento di rimodulazione del Budget anno 2023;
- 4) Rinnovo Convenzione triennale con ACI Action srl;
- 5) Approvazione Budget 2023 Società controllate;
- 6) Rinnovo organi ACI Pisa Viaggi;
- 7) Problematiche relative alla gestione degli immobili di proprietà dell'Ente;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Sigg.ri: Leonardo Acquaviva, Piero Noccioli, Claudio Salvadori, Elena Tangolo. Avv. Giampaolo Russo, Gian Gastone Gualtierotti Morelli.

Assenti giustificati: Ing. Carlo De Rosa e Noccioli. Il Dott. Francesco Varricchio.

Funge da segretario il Dott. Francesco Bianchi, Direttore dell'Ente in presenza.

1) Approvazione verbale seduta precedente;

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei presenti, approva il verbale della seduta del 30 ottobre 2023.

2) Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente informa che il 16 dicembre si è recato ad Arezzo per celebrare il centenario della fondazione del locale Automobile Club.

3) 1° Provvedimento di rimodulazione del Budget anno 2023;

Viene esaminato il 1° provvedimento di rimodulazione del Budget 2023 e la relazione del Collegio dei Revisori contenente il parere favorevole alla rimodulazione.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei presenti, approva il provvedimento di rimodulazione del Budget 2023 allegato al presente verbale.

4) Rinnovo Convenzione triennale con ACI Action srl;

Il Direttore fa presente che è necessario deliberare in ordine al rinnovo della convenzione triennale con ACI Action srl, società in house dell'Ente, e sottopone all'esame del Consiglio Direttivo l'analisi di congruità degli affidamenti da effettuare verso la società controllata ACI Action srl, contenente la valutazione di rispetto dei principi richiamati dall'art. 7 c. 2 del DLgs 36/2023 contenuti agli artt. 1, 2 e 3 dello stesso D.Lgs 36/2023 che costituisce allegato b) al presente verbale.

Il Consiglio Direttivo:

Dato atto che il contratto di servizio stipulato tra l'Automobile Club Pisa e Acì Action S.r.l. scaduto in data 29 novembre 2023;

Dato atto che l'Ente intende organizzare la prestazione di determinati servizi mediante l'affidamento diretto alla propria società in house;

Visto l'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, secondo il quale *“La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni”*;

Visto l'art. 7, comma 2 del D.lgs 36 del 2023, a mente del quale: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;

Dato atto che la motivazione circa l'affidamento *in house*, a differenza del regime

previgente di cui al D.lgs 50 del 2016, non deve dimostrare la situazione di “*fallimento del mercato*”, bensì dare conto dei vantaggi “*in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici*”, coerentemente con il principio della fiducia;

Visto l’art. 2 del D.lgs 36 del 2023 (Principio della fiducia), a mente del quale “*L’attribuzione e l’esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato*”;

Visto l’art. 1 del D.lgs 36 del 2023 (Principio del risultato), a mente del quale “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea.*”

Dato atto che, come scritto dal Consiglio di Stato nella Relazione illustrativa al Nuovo Codice degli Appalti, “*La disposizione si ricollega ai principi della fiducia e del risultato, che orienta la scelta dell’Amministrazione anche nella scelta tra mercato e autoproduzione, così recuperando, in coerenza anche con alcune indicazioni che provengono dalla giurisprudenza costituzionale (cfr. sentenza n. 131/2020) l’“amministrazione del fare”, per troppo tempo sacrificata in base a visioni nazionali prive di fondamento unionale, a favore di un’amministrazione che si limita, con l’obbligo di esternalizzazione, a “far fare agli altri”.*”

Ritenuto di compiere una scelta a favore dell’autoproduzione e che, quindi, si renda necessario sottoscrivere un nuovo contratto di servizio per mezzo del quale siano riformulati i rapporti negoziali tra i due soggetti giuridici nel rispetto del quadro normativo vigente per quanto attiene ai vincoli privatistici, di ordinamento e di funzionamento ed ai vincoli pubblicistici;

Dato atto che l’Ente intende affidare le seguenti prestazioni strumentali:

- assistenza e supporto nella gestione tecnico-amministrativa del servizio “Bollo Sicuro” istituito dall’Automobile Club a favore dei propri soci;

- assistenza, collaborazione e supporto nella attività relative al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
- assistenza e supporto nell'acquisizione di soci, gestione e cura dei rapporti esistenti con i grandi clienti (concessionari automobilistici, aziende, grandi flotte, ecc.) già acquisiti e da acquisire, con tutti gli adempimenti annessi e conseguenti;
- collaborazione e supporto al servizio di assistenza per le pratiche automobilistiche;
- curare i servizi ausiliari, in particolare effettuare l'affrancatura, l'inoltro ed il ritiro della corrispondenza, plichi, documenti, pacchi, inviati all'Automobile Club o spediti dall'Automobile Club;
- eseguire lavori di facchinaggio, riordino archivi, spostamento di fascicoli, colli, beni mobili e attrezzature e quant'altro si renda necessario per l'espletamento dei compiti oggetto del presente negozio compreso il servizio di informazione, di apertura e chiusura dei locali;
- collaborare nello svolgimento dei servizi amministrativi interni ed esterni in particolare per la promozione della rete carburanti;
- promuovere in forma diretta ed indiretta l'attività di noleggio per conto dell'ACP sulla base degli accordi stipulati con la Hertz;
- collaborare in materia di educazione e sicurezza stradale;
- collaborare all'organizzazione di iniziative di promozione, comunicazione e di partecipazione ad eventi anche ad evidenza pubblica per conto dell'ACP;
- svolgere tutte quelle attività e/o servizi di carattere meramente operativo, ritenuti funzionali alla migliore efficienza gestionale dell'Ente;

Dato atto che, come chiarito dal Consiglio di Stato nella Relazione illustrativa al Nuovo Codice degli Appalti, “in base alla normativa introdotta, la parità tra ricorso al mercato e auto-produzione è solo tendenziale in quanto la scelta per l'affidamento in house deve essere sempre motivata (a differenza di quanto accade per il ricorso al mercato, che non richiede specifica motivazione)”;

Dato atto, alla luce di quanto sopra, che l'Ente in data odierna ha effettuato la valutazione di cui all'art. 7, comma 2 del D.lgs 36 del 2023 circa i vantaggi in termini “di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici” nel caso di affidamento di “prestazioni strumentali” (**doc. c**);

Dato atto che sussistono le condizioni di cui all'art. 16 del D.lgs 175 del 2016 che consentono di affidare, per l'Ente, e ricevere, per la Società, lo svolgimento di prestazioni strumentali;

Dato atto che le suddette condizioni sono:

- a) l'esercizio del "*controllo analogo*" dell'Ente sulla Società rispetto a quello effettuato sui propri servizi, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1 del D.lgs 175 del 2016, a mente del quale "*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo*";
- b) l'assenza nel soggetto affidatario di "*partecipazione di capitali privati*", ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.lgs 175 del 2016;
- c) lo svolgimento da parte del soggetto affidatario di oltre l'80 per cento delle attività nella esecuzione dei compiti ad esso affidati dall'Ente, così come previsto dall'art. 16, comma 3 del D.lgs 175 del 2016, a mente del quale "*Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci*"

Dato atto che la disciplina di dettaglio del rapporto negoziale tra Ente e Società è contenuta nello schema di contratto allegato (**doc. c**);

Visto il D.lgs 36 del 2023;

Visto il D.lgs 175 del 2016;

DELIBERA

All'unanimità dei presenti, **di affidare** ad Aci Action S.r.l. l'esecuzione dei servizi sopra indicati;

di stabilire che il presente affidamento ha durata triennale, dal 30 novembre 2023 fino al 29 novembre 2026;

di approvare la valutazione di cui all'art. 7, comma 2 del D.lgs 36 del 2023 (doc. b) e lo schema di contratto (doc. c);

di nominare Il Direttore Dott. Francesco Bianchi, quale Responsabile del Progetto e di dichiarare a tal fine l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36 del 2023;

di stabilire che non si rende necessaria l'acquisizione del codice CIG, poiché come chiarito dall'ANAC nelle FAQ pubblicate sul proprio sito istituzionale gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione perché "*non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà)*"

Allegati:

- valutazione di cui all'art. 7, comma 2 del D.lgs 36 del 2023;
- schema di contratto.

5) Approvazione Budget 2023 Società controllate;

Vengono esaminati i Budget proposti dalla Società in house ACI Action srl e dalla Società controllata ACI Pisa Viaggi – Anthurium Viaggi srl per l'anno 2024. Il Consiglio Direttivo, dopo ampio esame, all'unanimità dei presenti, approva il Budget di ACI Action srl e di ACI Pisa Viaggi srl. (allegati d) ed e))

6) Rinnovo organi ACI Pisa Viaggi;

Sulla base dei brillanti risultati riportati dalla Società ACI Pisa Viaggi, in vista del rinnovo degli organi per il triennio 2024/2027, da effettuare nell'Assemblea che si terrà per l'approvazione del Bilancio 2023, invita il Presidente a rappresentare l'Ente in Assemblea pronunciandosi per la conferma dei consiglieri uscenti, confermando la carica di Presidente alla Sig.ra Antonella Lorini e prevedendo che il compenso dell'eventuale amministratore delegato sia uguale a quello del Presidente.

7) Problematiche relative alla gestione degli immobili di proprietà dell'Ente;

a) Il Consiglio Direttivo,

- Visto il contratto di locazione stipulato tra l'Automobile Club Pisa ed ACI Italia, in data 1/11/22, avente ad oggetto i locali occupati dal Unità Territoriale ACI (PRA);
- Visto l'art. 5 del contratto di locazione che prevede la facoltà in capo all'Automobile Club Pisa di effettuare, a decorrere dal secondo anno di locazione e precisamente dall'1/11/22 e così per ogni anno successivo, su richiesta del locatore, l'adeguamento del canone in misura non superiore al 75% della variazione dell'indice Istat, calcolato sull'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie ed operai ed impiegati, verificatesi nell'anno contrattuale precedente.
- Nello spirito di operare in sinergia con la Federazione ACI,

all'unanimità dei presenti, delibera di non adeguare il canone alla variazione dell'indice Istat per l'annualità contrattuale 1/11/2023 – 31/10/2024, che in base ai riferimenti riportati dall'Istat per il novembre per il 2023 sarebbe stata pari ad € 974,16.=.

b) Il Consiglio Direttivo, viste le proposte presentate dal Sig. Augustine Ighomon per la locazione commerciale del fondo sito in Pontedera, via Pisana 46/48, di proprietà dell'Ente, già sede della delegazione ACI di

Pontedera, considerato che la proposta è stata formulata con lettera del 21/10/23 e rettificata con lettera del 18/12/23, che costituiscono allegato f) al presente verbale,

Considerato che dal 2019, vista l'impossibilità di utilizzare i suddetti locali per scopi istituzionali dell'ente, nonostante la pubblicazione di vari avvisi per manifestazione di interesse e l'incarico conferito all'Agenzia Immobiliare Prisma non sono mai pervenute proposte concrete sia di locazione che di acquisto,

DELIBERA

All'unanimità dei presenti di affidare al direttore il compito di definire con la controparte una scrittura privata ed un contratto di locazione commerciale con il proponente Sig. Augustine Ighomon.

In questo ambito potrebbe essere accettato il prezzo di € 1.100,00 mensili per la locazione, fatto salvo il pronunciamento della commissione di congruità dell'Ente.

E' accettato l'eventuale cambio d'uso da ufficio a locali commerciali, mentre deve essere chiarito e contenuto nell'accordo, quali opere e modifiche dei locali e degli impianti il Sig. Ighomon intenda fare a proprie spese attraverso un progetto ed un computo metrico.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei presenti, delibera la propria disponibilità ad effettuare a spese dell'Ente i lavori di consolidamento dei vani posti sul retro del fabbricato.

Al fine di giungere ad un accordo sarà necessario ricorrere all'ausilio di un tecnico e di un legale.

Pertanto, il Consiglio Direttivo incarica il Direttore di individuare le due figure di cui sopra in quanto professionalità non presenti all'interno dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei presenti, si riserva in una successiva seduta di pronunciarsi definitivamente in base agli elementi ed agli sviluppi che possano emergere dalla trattativa.

8) Varie ed eventuali.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la riunione termina alle ore 19.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE